# Esg e corretta amministrazione: risvolti pratici

Torino, 21 novembre 2022

Prof. Avv. Federico Riganti

PAVESIO E ASSOCIATI
WITH NEGRI-CLEMENTI

# Premessa

- Definizione di “**sostenibilità**” (non finanziaria)
- Il rischio di sostenibilità e la **disciplina eurounitaria (CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive)**
- La posizione degli amministratori nel concreto

# La «posizione» degli amministratori nel concreto

- La Sostenibilità, intesa come disciplina composta da distinte norme tra loro in ipotesi dialoganti, impone agli amministratori una serie di **doveri comportamentali** di seguito elencati. In ogni caso è corretto affermare che i principi generali dell'ordinamento societario – cfr. art. 2381, ult. comma, c.c. e 2392 c.c. – già orientano l'operato dei gestori verso la realizzazione di **obiettivi sempre più sostenibili**

- Come affermato in **dottrina** [Tombari], infatti, «*In una prospettiva ancora più generale e di vertice, sembra potersi sostenere, inoltre, che la rilevanza, già allo stato attuale dell'ordinamento, di una dimensione di successo sostenibile possa essere fondata anche sul contenuto dell'**obbligo di diligenza degli amministratori***»

- Quanto precede è confermato, ancor più, dalla **riforma** dell'art. 41 Cost.

# La «posizione» degli amministratori nel concreto

- Quanto ai **doveri specifici** richiesti al Consiglio di Amministrazione e alle **misure di *governance*** allo stesso riferite (o dallo stesso attuate), è necessario ricordare, *inter alia*, i seguenti:
  - Predisposizione di **adeguati (e, dunque, sostenibili) assetti organizzativi**
  - Predisposizione di un Consiglio composto da un'**adeguata composizione quanti-qualitativa**, anche con riferimento al tema delle quote di genere
  - Predisposizione di **politiche di remunerazione "ESG *compliant*"** (cfr. art. 123 TUF)
  - Predisposizione di **adeguati strumenti comunicativi e di trasparenza**, in conformità alla disciplina DNF ove applicabile
  - Predisposizione di reportistica «sostenibile»

# La «posizione» degli amministratori nel concreto

- All'allargamento dei doveri e dei poteri gestori corrisponderebbe – in caso di violazione degli stessi – un allargamento delle relative responsabilità per *mala gestio*, fermo restando il principio cardine della ***Business Judgment Rule***

- Il tema della sostenibilità impatta direttamente sul profilo degli assetti organizzativi, dovendosi ritenerne l'adeguatezza come elemento strettamente e direttamente correlato agli ESG

- Ugualmente, subisce una modifica anche la conformazione del C.d.A. al cui interno è suggerita la costituzione di un comitato *ad hoc*, di natura consultiva-istruttoria

# Conclusioni

- Tema dei rischi legali (e reputazionali)
- Distinti profili di intervento e di responsabilità
- Costo della sostenibilità

*Grazie*!

# CONTATTI


## Prof. Avv. Federico RIGANTI

+39 011 51121
+39 02 303049

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 68 10121 **TORINO**
VIA BIGLI, 2 20121**MILANO**
VIA LUDOVISI, 35 00187 **ROMA**

FEDERICO.RIGANTI@PAVESIOASSOCIATI.IT
FEDERICO.RIGANTI@UNITO.IT

WWW.PAVESIOASSOCIATI.IT


PAVESIO E ASSOCIATI
WITH NEGRI-CLEMENTI

STUDIO LEGALE – ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
TORINO MILANO
ROMA

MAIN CORRESPONDING FIRMS IN

AMSTERDAM AUCKLAND BARCELONA BERLIN BRUSSELS BUDAPEST BUENOS AIRES CAPE TOWN COPENAGHEN DUBAI DUBLIN FRANKFURT GENEVA HONG KONG ISTANBUL LONDON LYON LUXEMBOURG MADRID MONTREAL MUMBAI MUNICH NEW YORK PARIS PRAGUE SANTIAGO SAO PAULO SHANGHAI STOCKHOLM SYDNEY TOKYO WIEN WARSAW ZURICH